



Il capitolo nazionale italiano 2025-2027

GdL CODAU Ricerca

Roma, 16 luglio 2026

Monica Diluca

Prorettrice alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico

Università degli Studi di Milano



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Monica Diluca
Paola Galimberti



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Giuliana Rubbia Rinaldi

Il principio generale

COARA (Coalition for Advancing Research Assessment) è la coalizione internazionale nata per dare attuazione ad **ARRA (Agreement on Reforming Research Assessment)** che è il documento politico-strategico pubblicato nel 2022 che definisce i principi della riforma della valutazione della ricerca in Europa.

CoARA svolge un ruolo chiave a livello nazionale nel promuovere pratiche di valutazione della ricerca più eque, trasparenti e responsabili.

Rafforza il coordinamento tra istituzioni, favorendo l'allineamento con i principi europei e il cambiamento sistemico nel sistema della ricerca.

I principi di ARRA

L'ARRA intende riformare quegli strumenti ed approcci dominanti nella valutazione della ricerca.

I *commitments* sottolineano l'importanza di un'azione coordinata da parte di una rete unita. Rappresentano un impegno concreto e gli obiettivi verso i quali lavorare.



Il principio generale

Le istituzioni accademiche e i centri di ricerca hanno espresso l'ambizione comune di modernizzare l'attuale sistema di valutazione della ricerca con la visione comune che debba essere valorizzato il talento di tutti.

I partecipanti al capitolo italiano ambiscono a creare un ambiente sano e stimolante in cui tutti i talenti siano valorizzati.

Diventa quindi fondamentale:

Creare un luogo attivo e aperto per lo scambio di conoscenze tra i membri del capitolo Italiano e le organizzazioni interessate anche esterne alla rete.

Rafforzare la riforma della valutazione della ricerca combinando preziose intuizioni provenienti da movimenti di riforma sia nazionali che internazionali.

I principi adottati da ERC per la descrizione del curriculum

Dare priorità alla qualità rispetto alla quantità: il valore dei contributi scientifici prevale sul numero delle pubblicazioni o sugli indicatori bibliometrici.

Contestualizzare i risultati: il ricercatore descrive il significato, l'originalità e l'impatto dei propri contributi, anziché limitarsi a elencarli.

Valorizzare una pluralità di contributi: oltre alle pubblicazioni, trovano spazio attività quali mentoring, leadership scientifica, sviluppo di infrastrutture, condivisione di dati e software, Open Science, trasferimento tecnologico e impatto sulla società.

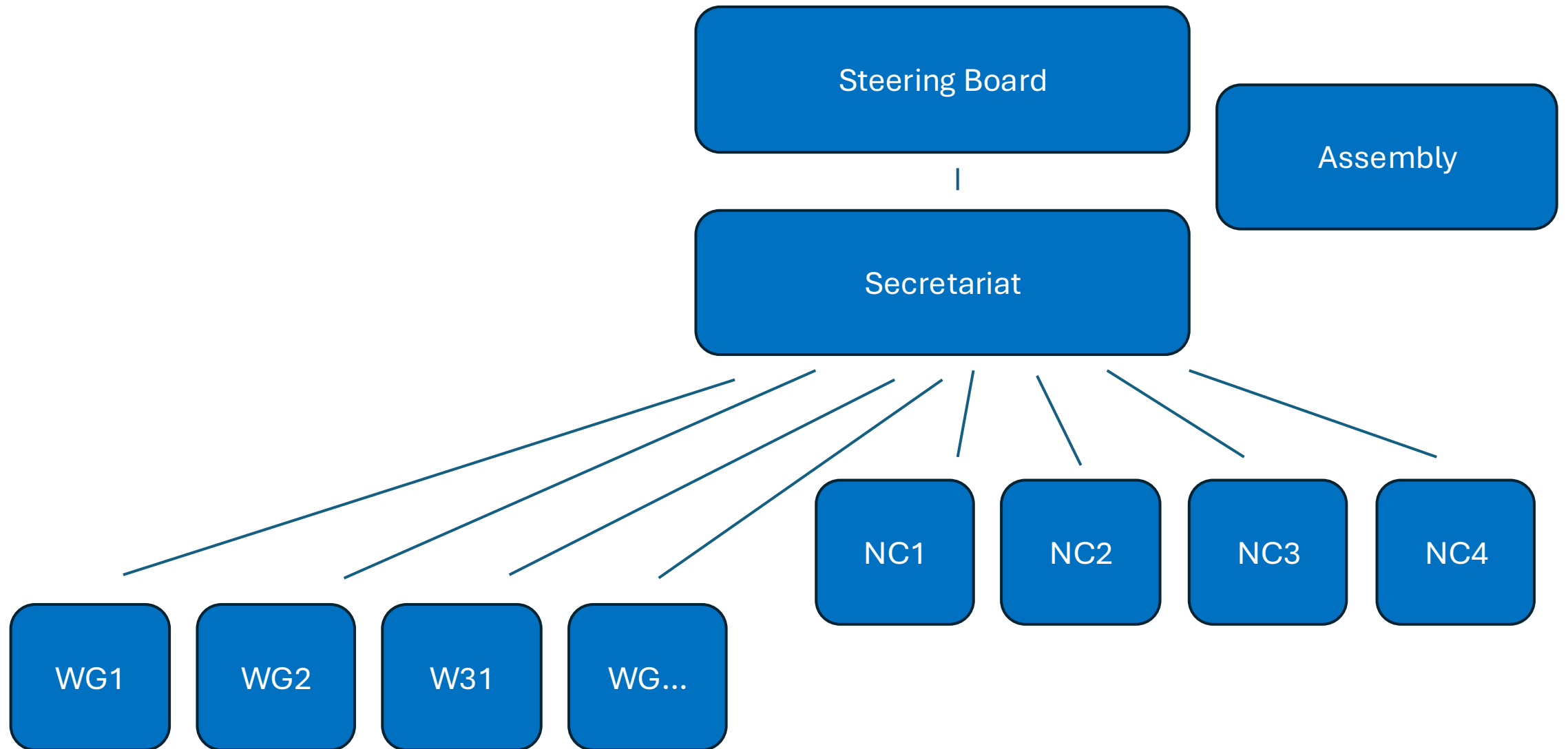
Riconoscere percorsi di carriera diversi: il curriculum tiene conto di interruzioni di carriera, percorsi non lineari e differenti contesti di ricerca.

Promuovere una valutazione qualitativa da parte dei pari: il giudizio si basa principalmente sull'esame esperto dei contenuti e dei risultati, non su metriche semplificate.

Ridurre la dipendenza dagli indicatori bibliometrici: Impact Factor, h-index e altri indicatori possono fornire informazioni di contesto, ma non costituiscono il criterio principale di valutazione.

*Questi principi sono pienamente coerenti con gli obiettivi di **COARA** e di **ARRA** che promuovono una valutazione della ricerca multidimensionale.*

COARA: la struttura di governo del Progetto Europeo



Il capitolo Nazionale e il programma 2025-2027

- ✓ Il capitolo Nazionale e il programma 2025-2027
- ✓ Cosa ha fatto l'Università degli Studi di Milano nel biennio 2023-2025

La nuova proposta – I principi

Capitalizzare sui risultati ottenuti nel periodo 2023-2025, partendo dalla rete di relazioni, dalle attività e dai documenti già prodotti.

Key steps forward:

- rafforzare le relazioni con i Ministeri
- rafforzare i rapporti con i WG e con gli altri National chapters
- lavorare sulla condivisione delle buone pratiche adottate dai membri del NC.

Raccolta e condivisione di evidenze che permettano al National Chapter di prendere decisioni informate

Aspetti di innovazione:

Report annuali che raccolgono i risultati delle attività svolte dal National Chapter e dai suoi membri per orientare le azioni future.

I report verranno **presentati e discussi** nella assemblea generale e poi pubblicati.

Avvio di relazioni stabili con il MUR e il Ministero della Salute in merito ai processi di valutazione della ricerca

Aspetti di innovazione

Coordinamento con i Ministeri che principalmente effettuano valutazioni della ricerca a vari livelli (MUR e Ministero della Salute) per la implementazione dei principi dell'Agreement nel nostro Paese,

Favorire i momenti di scambio istituzionale con i due Ministeri attraverso comunicazioni periodiche ed incontri mirati

Partecipazione attiva ai WG di COARA

Aspetti di innovazione

Allineare e rafforzare la collaborazione con i Working Group

Promuovere una collaborazione strutturata con i WG (ad es. eccellenza inclusiva TIER, multilinguismo, peer review, discipline biomediche, etica, ecc.), favorendo lo scambio tra i gruppi e l'allineamento sulle priorità comuni.

Organizzare aggiornamenti periodici e momenti di coinvolgimento dei WG

Organizzare aggiornamenti periodici curati dai membri dei WG per presentare le attività in corso, condividere i progressi e incoraggiare una partecipazione attiva della comunità più ampia.

Confronto con gli altri National Chapters

Aspetti di innovazione

Lo scambio di esperienze con altri Capitoli Nazionali sarà fondamentale per le attività di apprendimento reciproco e per l'organizzazione di eventi congiunti.

Organizzare incontri bilaterali con almeno altri due Capitoli Nazionali.

Confronto con altre iniziative internazionali connesse ad una valutazione trasparente aperta e *fair* (ad es. Barcelona Declaration)

La **trasparenza e apertura** di processi e dati sulla ricerca è fondamentale per una valutazione che si equa, condivisa dalle comunità disciplinari, comprensibile e riproducibile

Promuovere il monitoraggio della ricerca attraverso l'uso di dati di ricerca aperti.

Programma di lavoro (2025-27)

WP1. Coordinamento e consolidamento del capitolo nazionale

WP2. Coordinamento con gruppi di lavoro di Coara e con altri capitolo nazionali

WP3. Informazioni aperte e di qualità sulla ricerca per una valutazione più equa

Ottima collaborazione di tutti i partecipanti, meeting regolari



1.1

Coordinamento



1.2

Monitoraggio degli AP



1.3

Comunicazione e coinvolgimento



2.1

Coordinamento con WG selezionati



2.2

Coordinamento con altri NC



2.3

Disseminazione dei risultati dei WG



3.1

informazioni sulla ricerca aperte - Disseminazione



3.2

Reclutamento - CV narrativo



CoARA



CoARA
ITALIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Le sfide

Necessità di coinvolgimento di tutti i componenti del Capitolo Italiano

Necessità di identificazione di un numero limitato di obiettivi specifici e realizzabili nel biennio

- ✓ coinvolgimento e maggiore interazione con Ministeri
- ✓ Curriculum Narrativo progetto pilota

Cosa ha fatto l'Università degli Studi di Milano nel biennio 2023-2025

- Action Plan elaborato nel 2024
- Strettamente connesso con le politiche di Open Science attive in modo consistente in Statale dal 2008



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



CoARA
Coalition for Advancing
Research Assessment



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



CoARA
Coalition for Advancing
Research Assessment

Action Plan: Elaborazione e condivisione

Start: Gennaio 2024



- Elaborato nel primo semestre del 2024
- Condiviso con le direzioni più direttamente coinvolte (HR e Direzione Performance assicurazione qualità, Ricerca, Valutazione e politiche di Open science)
- Discusso e approvato dall'Osservatorio della ricerca e approvato dagli Organi di Ateneo
- Pubblicato su Zenodo a Giugno 2024



Piano strategico 2025-2027

OS3 Linee guida per la valutazione delle carriere

Nel quadro del processo europeo di miglioramento sistemico delle pratiche della valutazione della ricerca, e, più specificamente, nell'ambito del *CoARA Italian National Chapter*, la Statale promuoverà **la definizione e la validazione di linee guida** per la valutazione delle carriere dei ricercatori.

OS6 Rendere l'Open Science la pratica comune della scienza

La Statale riconosce come fondamentali, per la riproducibilità delle ricerche, i principi di trasparenza dei processi, di accessibilità di dati codice, software, protocolli e metodi e si impegna a fornire ai suoi membri gli strumenti adeguati a fare ricerca in conformità con le migliori *best practices* internazionali. La Statale intende mantenere la propria posizione di leadership, in contesto europeo, nel campo della *Open Science* attraverso una serie di azioni quali **l'incremento della quantità e dell'efficacia della formazione** della comunità accademica sui temi della scienza aperta; **il rafforzamento del ruolo della Milano University Press e del modello *diamond open access***; **il rafforzamento del *green open access*** attraverso campagne di sensibilizzazione per l'archiviazione nell'archivio della ricerca AIR delle pubblicazioni post-print; **l'implementazione della gestione dei dati FAIR**, mediante **il coinvolgimento delle *Core Facilities* di Ateneo nelle politiche *Open Science***; **l'individuazione di strategie e *best practices*** in sinergia con gli altri Atenei membri del *CoARA Italian National Chapter*.



Riportare le politiche ARRA nell'ambito dell'Osservatorio della Ricerca

Regolamento dell'Osservatorio della ricerca

L'Osservatorio della ricerca

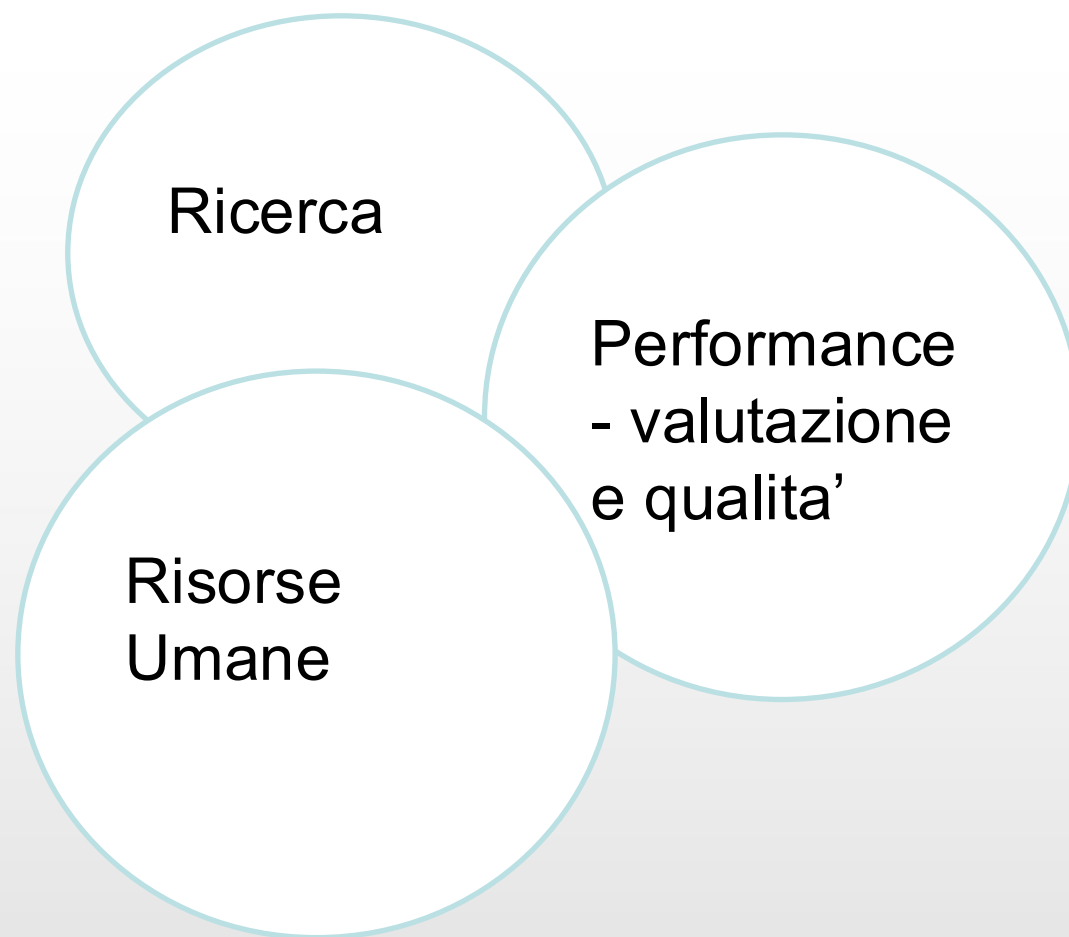
analizza e propone strategie per sostenere i principi e gli impegni assunti con la firma dell'Agreement on Reforming Research Assessment (ARRA) per una analisi di criteri di valutazione che valorizzino qualità, multilinguismo, equità della ricerca in stretta connessione con gli altri enti di ricerca nazionali e internazionali

L'action Plan di Milano - Risultati del primo biennio

Riconoscere la diversità dei contributi alla ricerca e dei percorsi di carriera nella ricerca, in conformità con le esigenze e la natura della ricerca	Introduzione di una dimensione di Terza Missione e di Open Science nelle procedure di progressione stipendiale.	Algoritmo punti organico Regolamento scatti stipendiali	
Basare la valutazione della ricerca principalmente su una valutazione qualitativa, nella quale la peer review riveste un ruolo centrale, supportata da un uso responsabile degli indicatori quantitativi.	Attivazione di corsi rivolti a giovani ricercatori sulle pratiche peer review; pubblicazione del regolamento sull'uso responsabile dell'AI; organizzazione di eventi dedicati alla valutazione qualitativa	Corsi organizzati a vari livelli (competenze trasversali ma anche ateneo) Pubblicazione decalogo AI Ciclo di incontri su scientific publishing	
Abbandonare gli usi inappropriati, nella valutazione della ricerca, delle metriche basate sulle riviste e sulle pubblicazioni, in particolare l'uso improprio del Journal Impact Factor (JIF) e dell'indice h.	Attivazione corsi sugli effetti collaterali della valutazione quantitativa	Corsi organizzati a vari livelli (competenze trasversali ma anche ateneo)	
Evitare l'uso dei ranking per la Valutazione della ricerca	Riduzione progressiva e ulteriore della partecipazione ai ranking, accompagnata da una comunicazione migliore e più completa di ciò che l'università fa e dei suoi punti di forza.	L'Ateneo usa i risultati dei ranking solo a scopo promozionale consapevole dei punti di debolezza.	

Impegnare risorse per la riforma della valutazione della ricerca, nella misura necessaria a realizzare i cambiamenti organizzativi a cui ci si è impegnati.	Tra i primi firmatari della Dichiarazione di Barcellona, l'università è impegnata e si impegnerà nell'implementazione di dashboard pubbliche multidimensionali.	Sono state implementate dashboard pubbliche basate su dati aperti	
Con il coinvolgimento diretto delle organizzazioni di ricerca e dei ricercatori in tutte le fasi della carriera, riesaminare e sviluppare criteri per la valutazione delle unità di ricerca e delle organizzazioni che svolgono attività di ricerca, promuovendo al contempo l'interoperabilità.	Avviare iniziative di advocacy nei confronti della Regione e dei Ministeri (Ministero della Salute e Ministero della Ricerca), insieme agli altri firmatari di COARA.	L'attività prenderà avvio con il Nuovo National Chapter	
Con il coinvolgimento diretto dei ricercatori in tutte le fasi della carriera, riesaminare e sviluppare criteri, strumenti e processi per la valutazione dei progetti di ricerca, dei gruppi di ricerca e dei ricercatori, adeguati al contesto di applicazione.	Analisi e revisione degli indicatori utilizzati per i diversi processi, a partire da quelli interni: distribuzione dei fondi di Ateneo, progressioni stipendiali.	Algoritmo punti organico Raccolta modalità di distribuzione risorse nei dipartimenti	
Promuovere la consapevolezza della riforma della valutazione della ricerca e garantire una comunicazione trasparente, nonché orientamento e formazione sui criteri e sui processi di valutazione e sul loro utilizzo.	L'università prevede di potenziare la formazione sui criteri di valutazione, con particolare attenzione ai pro e ai contro dei sistemi quantitativi e qualitativi.	6 corsi l'anno	
Scambiare pratiche ed esperienze per favorire l'apprendimento reciproco all'interno e al di fuori della Coalizione.	Partecipazione costante ai task nazionali e agli eventi COARA	Partecipazione a 3 dei task previsti e a un WG di Coara	
Comunicare i progressi compiuti nell'adesione ai Principi e nell'attuazione degli Impegni.	Pubblicazione dell'Action Plan in Zenodo	Pubblicato nel 2024	
Valutare pratiche, criteri e strumenti sulla base di evidenze solide e dello stato dell'arte della ricerca sulla ricerca (research on research), e rendere i dati apertamente disponibili per la raccolta di evidenze e per la ricerca.	Monitoraggio delle diverse dimensioni dell'open science e pubblicazione di report sui vari aspetti, inclusi quelli critici.	Monitoraggi, produzione di reports articoli e news su sito openscience.unimi.it	

Coinvolgimento in UNIMI



Gli uffici ricerca come facilitatori della riforma della valutazione della ricerca

Supportare la governance nella definizione e nell'attuazione delle politiche di Research Assessment, predisponendo linee guida, regolamenti e piani di implementazione coerenti con i principi di COARA.

Accompagnare i ricercatori, fornendo formazione e assistenza nella preparazione di curricula narrativi, dossier di valutazione e candidature a bandi competitivi

Promuovere una cultura della Responsible Research Assessment, organizzando attività formative e di sensibilizzazione rivolte a ricercatori, commissioni e valutatori.

Sviluppare strumenti e infrastrutture informative che consentano di documentare una gamma più ampia di risultati della ricerca, includendo Open Science, condivisione dei dati, software, brevetti, impatto sociale, formazione e leadership.

Gli uffici ricerca diventano attori del cambiamento culturale, contribuendo a trasformare la valutazione della ricerca in un processo più equo, qualitativo e orientato alla valorizzazione dell'intero ecosistema della ricerca.